



# Patto nel nome di San Valentino «Cordata» tra le città dell'amore

*Intesa con Bussolengo per promuovere la figura del patrono*

– TERNI –

**AL VIA** la missione di far conoscere San Valentino nel mondo. E' l'obiettivo dell'Istess, che ha riunito le rappresentazioni comunali di Terni e Bussolengo, in provincia di Verona, proprio per «elaborare delle strategie comuni per la valorizzazione di San Valentino, patrono di entrambe la città». Partecipato e coinvolgente l'incontro pubblico di domenica al Cenacolo San Marco in cui sono emersi anche «paradossi come il fatto che se a Terni gli eventi valentiniani costano 60mila euro, a Bussolengo ne fanno incassare 70mila grazie all'occupazione di suolo pubblico delle mostre-mercato».



**L'INCONTRO** Sindaco e assessore di Bussolengo con il vescovo di Terni, monsignor Giuseppe Piemontese

**COMUNQUE** l'incontro con il sindaco di Bussolengo, Maria Paola Boscaini, e l'assessore alla cultura Katia Facci, sembra aver dato i suoi frutti. Introdotto dal direttore dell'Istess Stefania Parisi, il summit ha visto la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore alla cultura del Comune di Terni, Giorgio Armillei, e

di quello al turismo Daniela Tedeschi, di Emiliano Bucetti, vicepresidente del Centro culturale valentiniano. Arrivati in città sabato pomeriggio, il sindaco Boscaini e l'assessore Facci hanno incontrato il vescovo Giuseppe Piemontese. «Siamo già in contatto con il Comune di Roque-maure in Francia di cui è pa-

trono San Valentino – spiega il sindaco Boscaini – sappiamo che le sue reliquie sono venerate anche in Irlanda, da dove è partita la festa degli innamorati. Terni ha la tomba e la storia di San Valentino, Bussolengo le immagini e la tradizione. Se uniamo le forze potremo portare la sua figura nel mondo».